

**NOVITA'.** La pianificazione urbanistica in dieci anni d'intesa ricerca di Andrea Pidalà

# Se Messina diventa ecotown

Un capitolo dedicato alla città dello Stretto e ai Nebrodi con un progetto creativo ed ecologico per rendere il territorio protagonista nel Mediterraneo. Con questi interventi di recupero

**MESSINA.** Il libro *Visioni, Strategie e Scenari nelle esperienze di piano* di Andrea Marcel Pidalà (edito dalla FrancoAngeli) si trova già da Aprile in tutte le librerie d'Italia. Il libro è innanzitutto il sunto di dieci anni d'intensa e frenetica attività di ricerca unita alla professione, il suggello di un'esperienza nel campo della pianificazione urbanistica condotta ai vari livelli da Marcel Pidalà è poi il compendio di un filone all'avanguardia di studi urbanistici, quello del Futures Search and Visionary Planning, che si sta consolidando in tutto il mondo (significativamente negli Stati Uniti, Inghilterra, Australia e Canada da qualche anno anche in alcuni Paesi europei) e che trova la sua trasposizione (già avviata da alcuni anni da diverse Scuole di urbanistica italiane e segnatamente quelle di Milano, Firenze e Palermo) più completa qui in Italia grazie anche al lavoro condotto dall'autore. *Visioni, Scenari e Strategie nelle esperienze di piano* è un libro che indaga le diverse dimensioni e i diversi pianeti dell'urbanistica ed esprime, attraverso gli scritti maturati con gli esercizi di ricerca all'interno di pratiche e tecniche metodologiche svolte in contesti urbani e territoriali, la dimensione locale e globale della pianificazione. Il testo è ampio e nutrito di esperienze diverse a scala locale e globale (un capitolo è dedicato alla pianificazione di alcune città australiane) tuttavia Marcel Pidalà dedica l'ampio capitolo tre alla città di Messina, al contesto metropolitano (da Zancle a Milay, sino a Milazzo, ovvero l'area dei Peloritani) e ai Nebrodi. Risulta stimolante la proposta di Messina Ecotown del Mediterraneo, dove l'autore affresca Visioni creative e



Andrea Marcel Pidalà

Scenari ecologicamente auto-sostenibili come progetto multi-scalare e propositivo di assetto spaziale del territorio. In sostanza l'urbanista propone di ripensare le connessioni ecologiche degli insediamenti ricucendo il rapporto tra le aree collinari e montane mediante corridoi ecologici e idrologici (passando per il recupero di fiumi e torrenti) e l'alleggerimento della congestione edilizia e urbanistica (con interventi di recupero e riqualificazione) per tutta l'area metropolitana e soprattutto con la proposta di una nuova struttura di piano diversa dalla classica zonizzazione rigida e centrata sulla realizzazione di un sistema strategico-strutturale integrato alla valutazione ambientale strategica (VAS) insieme al sistema informativo territoriale (SIT).

Il testo contiene 360 pagine è non passano di certo inosservato la rilevanza dei contributi del libro, infatti al volume contribuiscono noti urbanisti, intellettuali, scienziati ed amministratori della disciplina urbanistica nazionale ed

internazionale registrando interventi e contributi di grandissimo livello. Il testo delinea, infine, l'approccio ibrido ed eclettico che caratterizza l'immaginare ed il fare nella disciplina urbanistica firmata da Marcel Pidalà (che si concretizza in un ampio disegno interdisciplinare cosmopolita) e che si ha un quadro molto nitido delle mutazioni generazionali e interdisciplinari di teorie tecniche, pratiche scientifiche e professionali dell'urbanistica che presto riformeranno il modus operandi della materia anche in Italia. Il libro è già stato presentato in Australia presso la città di Perth. Il 20 giugno sarà presentato anche a Messina all'Ordine degli architetti alle ore 15.30.

**"Visioni, Strategie e Scenari nelle esperienze di piano. Qualche idea di assetto per Messina". Di Andrea Marcel Pidalà, edizioni FrancoAngeli, 2014, Milano, pag.360**

